



# Ministero della Transizione Ecologica

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Snam Rete Gas S.p.A.  
ingecos@pec.snamretegas.it

e p.c. Alla Direzione Valutazioni Ambientali  
VA@pec.mite.gov.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
Ing. Laura D'Aprile  
DISS@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura  
Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio  
Servizio V – Tutela del paesaggio  
mbac-dg-bap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Toscana -Direzione ambiente ed energia  
regionetoscana@postacert.toscana.it

Alla Provincia di Livorno  
protocollo.livorno@postacert.toscana.it

Alla Provincia di Pisa  
protocollo@provpisa.pcertificata.it

Al Comune di Collesalveti (LI)  
comune.collesalveti@postacert.toscana.it

Al Comune di Fauglia (PI)  
comune.fauglia@postacert.toscana.it

Al Comune di Rosignano Marittimo (LI)  
comune.rosignanomarittimo@postacert.toscana.it

Al Comune di Santa Luce (PI)  
pec.comune.santaluca@legismail.it

Al Comune di Castellina Marittima (PI)  
comune.castellina@postacert.toscana.it

Al Comune di Cecina (LI)  
protocollo@cert.comune.cecina.li.it

Al Comune di Riparbella (PI)  
comune.riparbella@postacert.toscana.it

Al Comune di Bibbona (LI)  
comune.bibbona@pec.it

Al Comune di Castagneto Carducci (LI)  
mail@comune.castagneto.legalmailpa.it

Al Comune di San Vincenzo (LI)  
comunesanvincenzo@postacert.toscana.it

Al Comune di Campiglia Marittima (LI)  
comune.campigliamarittima@postacert.toscana.it

Al Comune di Piombino (LI)  
comunepiombino@postacert.toscana.it

Al Referente del Gruppo Istruttore IV  
Ing. Roberto Bardari  
Bardari.Roberto@mite.gov.it

**Oggetto: [ID: 8253] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativo al progetto "Rifacimento metanodotto Livorno-Piombino DN 750 (30") ed opere connesse". Proponente Snam Rete Gas S.p.A.**

### **Richiesta di integrazioni**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue:

#### **1. ASPETTI PROGETTUALI GENERALI**

Analisi delle alternative: il capitolo 4 della Relazione dello Studio di Impatto Ambientale ha il titolo "Alternative progettuali" e i paragrafi da 4.1 a 4.4 sono effettivamente finalizzati all'analisi delle alternative considerate dal Proponente. Si richiede di:

1.1 chiarire se l'inserimento del paragrafo 4.5 in tale capitolo sia un refuso.

1.2. Per poter effettuare i necessari approfondimenti in merito all'opera in esame, si richiede di:

1.2.a fornire una tabella indicante, per ogni condotta, la previsione di bilancio materiali da scavo e necessità di approvvigionamenti, fabbisogno materie prime e risorse utilizzate, quantità e tipologia di rilasci nell'ambiente, di reflui e rifiuti prodotti;

1.2.b. effettuare una verifica della eventuale presenza di geositi (siti in cui possono essere presenti importanti emergenze geologiche e/o strutturali, geomorfologiche, pedologiche, paleontologiche, ecc.) nell'area di studio e la possibilità di interferenza con essi dei lavori previsti dalla presente istruttoria;

1.2.c. specificare se saranno utilizzati fluidi di perforazione per le operazioni di scavo e, se sì, dettagliarne la tipologia;

1.2.d. fornire un'integrazione della documentazione progettuale in funzione di eventuali cambiamenti dello stato del sito in esame e della più ampia area in cui lo stesso si inserisce, avvenuti dopo il deposito dell'istanza di VIA. Nel caso in cui non ci siano cambiamenti, presentare dichiarazione asseverata, che attesti che nulla è significativamente cambiato nelle aree interessate dall'impianto e limitrofe, rispetto allo stato di fatto rappresentato nel progetto depositato. Specificare anche se sono state elaborate varianti a seguito di specifiche richieste locali

#### **2. ATMOSFERA**

2.1 Posto che il metano non è contemplato tra i contaminanti atmosferici in riferimento alla qualità dell'aria, atteso che il metano è un gas serra, si richiede di effettuare una stima quantitativa delle eventuali perdite di gas naturale della condotta, sia in relazione alla fase di collaudo che alla fase di esercizio, anche come previsione secondo diversi scenari.

#### **3. BIODIVERSITÀ**

3.1 Relativamente alle piante arboree, è stato stimato un numero complessivo pari a 10371 esemplari da abbattere. Al riguardo, si richiede di:

3.1.a verificare la possibilità di ridurre il numero degli alberi da abbattere appartenenti alle specie spontanee (ad esempio, tramite alternative o microalternative di tracciato);

3.1.b verificare che non siano presenti esemplari appartenenti all'elenco degli alberi monumentali d'Italia ai sensi della L. 10/2013 e del Decreto 23 ottobre 2014 e ss.mm.ii.,

3.1.c. valutare la possibilità di utilizzare per il ripristino una parte degli alberi (almeno gli esemplari di maggior pregio) espianati durante la fase di cantiere, previo idoneo stoccaggio in siti di conservazione temporanea.

3.2. Per gli attraversamenti di corsi d'acqua, nel SIA si riporta che le tecnologie trenchless o spingitubo saranno utilizzate in presenza di particolari situazioni legate all'ampiezza dell'alveo, alla presenza di habitat particolarmente sensibili etc. in considerazione del fatto che molti corsi d'acqua (Torrente Salvalano 1° 3° e 4° attraversamento, Botro Canale, Torrente Pescera, Botro del Caricatoio, Botro del Gonnellino, Botro Zimbrone, Torrente Tripesce, Fosso Meluccio, Torrente Acquerta, Fosso delle Tane, Fosso di Calcinaiola, Fosso Fonte di Lagone, Fosso dei Poggiali, Fosso del Castellaro, Fosso Sorbizzi, Acqua Calda, Fosso del Renaione, Fosso delle Prigioni, Botro Bufalone, Canale Orientale di Rimigliano) saranno attraversati con scavo a cielo aperto e per minimizzare gli impatti alla vegetazione e alla fauna presente, si richiede di:

3.2.a. verificare la possibilità, almeno per alcuni di essi (ad esempio quelli in cui è stato rilevato che il tipo di ecosistema costituisce rifugio per la fauna locale) di realizzare l'attraversamento in trenchless.

#### **4. RUMORE**

4.1. Le simulazioni modellistiche per i lavori di cantiere hanno previsto in periodo diurno il superamento dei limiti di immissione acustica giornalieri definiti dalle zonizzazioni acustiche comunali, presso tutti i ricettori esaminati. Dato che, come afferma il Proponente, i risultati si basano su ipotesi cautelative che sovrastimano l'effettivo impatto, non vengono previste misure di mitigazione aggiuntive rispetto agli accorgimenti di minimizzazione del rumore già adottati per legge in fase di progettazione. Si chiede di:

4.1.a. fornire tipologici ed eventuale localizzazione delle barriere antirumore che potranno essere utilizzate nel caso in cui i superamenti dei limiti vengano confermati.

#### **5. MISURE DI COMPENSAZIONE**

5.1. In relazione alle misure di compensazione, si chiede di:

5.1.a specificare se la quantità di consumo di suolo riportata nella relazione del SIA comprende anche l'eventuale suolo recuperato con la dismissione delle opere esistenti; indicare se sono previste misure di compensazione ambientale, quali interventi di recupero e rinaturalizzazione di suolo già impermeabilizzato anche in aree terze in disuso e degradate, a compensazione del consumo generato.

#### **6. TERRE E ROCCE DA SCAVO**

6.1. In relazione alle terre e rocce da scavo, si richiede di:

6.1.a. riportare, nella relazione "Localizzazione cave e discariche" la quantità conferibile TRS da gestire come rifiuto nel sito di conferimento;

6.1.b. indicare in mappa se vi siano Siti contaminanti o potenzialmente tali attraversati dall'infrastruttura proposta e nel caso di attraversamento il tipo di contaminazione

rilevata con riferimento ai superamenti delle CSC di cui alla colonna A della Tabella 1 della Parte IV dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 smi. Relativamente a taluni campioni di suolo, evidenziati nel "Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" per cui si è ipotizzato la presenza di un fondo naturale più elevato delle CSC, fornire informazioni in merito allo stato della procedura di definizione del VFN, che nel documento citato si riporta essere in corso con la competente ARPA;

6.1.c. indicare quale sarà il set analitico ad integrazione di quello preliminare definito nella tab. 4.1 dell'allegato 4 del DPR 120/2017 che verrà utilizzato per caratterizzare i campioni di suolo in cui sono stati riscontrati superamenti delle sostanze indicatrici, al fine di evidenziare se detti superamenti siano relativi a rinvenimenti di siti oggetto di pregresse contaminazioni puntuali e/o ad anomalie del fondo naturale e/o dovuti a fenomeni di inquinamento diffuso, anche al fine di un eventuale e successivo idoneo smaltimento in impianto autorizzato;

6.1.d. quantificare il volume minimo e massimo di suolo, secondo diversi scenari anche funzionali alla definizione o meno delle nuove VFN rappresentate, che dovrà essere gestito come rifiuto per la realizzazione dell'intervento.

\*\*\*

Si richiama l'eventuale richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro **20 giorni** naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., *"nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa"*.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e

consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it) alla sezione “*Dati e strumenti*”.

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell’art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell’articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell’Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all’articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della Sottocommissione  
PNRR**

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)